

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 9 ottobre 2001.**

Alemanno, Angioni, Aprea, Armosino, Baccini, Ballaman, Berselli, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Brugger, Cicu, Colucci, Contento, Cristaldi, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Dozzo, Fiori, Galati, Gasparri, Giorgetti Giancarlo, Giovanardi, Kessler, La Malfa, Maroni, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Mereu, Minniti, Moroni, Pacini, Pistelli, Possa, Prestigiaco, Ricciotti, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sgarbi, Soro, Sospiri, Stefani, Stucchi, Taormina, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vièspoli, Vietti, Zeller.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Angioni, Aprea, Baccini, Ballaman, Biondi, Bonaiuti, Brugger, Colucci, Cristaldi, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Kessler, Maroni, Martino, Martusciello, Marzano, Mereu, Minniti, Moroni, Pacini, Pistelli, Ricciotti, Sgarbi, Stefani, Stucchi, Taormina, Tremaglia, Urso, Valducci, Zeller.

Annunzio di proposte di legge.

In data 8 ottobre 2001 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

ASCIERTO: « Norme in materia di trattamento economico del personale appartenente ai Corpi speciali ROS, GICO, SCO, NOCS, GIS » (1717);

RAMPONI: « Nuove norme sulla rappresentanza militare » (1718);

MARIO PEPE: « Istituzione di case da gioco stagionali nei comuni di Anzio e di Ariccia » (1719).

Saranno stampate e distribuite.

**Modifica del titolo
di una proposta di legge.**

La proposta di legge n. 975, d'iniziativa del deputato RUSSO SPENA, ha assunto il seguente titolo: « Ratifica ed esecuzione del capitolo C della Convenzione sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale, fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992 ».

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE BOATO ed altri: « Modifica all'articolo 27 della Costituzione concernente l'abolizione della pena di morte » (1436) *Parere delle Commissioni II e IV.*

II Commissione (Giustizia):

MARTINAT: « Modifica dell'articolo 149 del codice di procedura civile, in

materia di notificazione degli atti a mezzo del servizio postale » (672) *Parere della I Commissione*;

MARTINAT: « Disposizioni in materia di danno alla persona e di tutela risarcitoria delle vittime » (680) *Parere delle Commissioni I, V e XII*;

VALPIANA: « Istituzione in Verona di una sezione distaccata della corte di appello e della corte di assise di appello di Venezia » (896) *Parere delle Commissioni I, V e XI*;

PISAPIA: « Modifica all'articolo 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, concernente il regime di semilibertà » (1245) *Parere delle Commissioni I e XI*;

PISAPIA: « Modifiche all'articolo 179 del codice penale in materia di riabilitazione » (1247) *Parere della I Commissione*;

PERLINI ed altri: « Istituzione in Frosinone di una sezione distaccata della corte di appello di Roma e della corte di assise d'appello di Roma » (1601) *Parere delle Commissioni I, V e XI*.

III Commissione (Affari esteri):

« Ratifica ed esecuzione del Trattato di Nizza che modifica il Trattato sull'Unione europea, i Trattati che istituiscono le Comunità europee e alcuni atti connessi, con atto finale, protocolli e dichiarazioni, fatto a Nizza il 26 febbraio 2001 » (1579) *Parere delle Commissioni I, II, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIV*.

V Commissione (Bilancio):

MENIA: « Norme per lo sviluppo economico e della ricerca scientifica nelle province di Trieste e Gorizia » (618) *Parere delle Commissioni I, III, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, VIII, IX, X e XI*.

VI Commissione (Finanze):

MENIA ed altri: « Disposizioni in materia di agevolazioni sul prezzo del gasolio per riscaldamento nei comuni compresi

nella zona climatica F di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 » (616) *Parere delle Commissioni I, V, X e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

DELMASTRO DELLE VEDOVE: « Disposizioni per il recupero e il riordino della proprietà fondiaria nei comuni montani » (689) *Parere delle Commissioni I, II, V e XIII*;

FOTI ed altri: « Agevolazioni fiscali per favorire l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie » (1345) *Parere delle Commissioni I, II, V e VIII*.

VII Commissione (Cultura):

MARTINAT ed altri: « Disposizioni per l'apprendimento dell'inno nazionale nelle scuole elementari e medie » (661) *Parere della I Commissione*.

VIII Commissione (Ambiente):

ARNOLDI: « Competenze professionali dei geometri e dei periti industriali edili nei settori delle costruzioni e dell'urbanistica » (1547) *Parere delle Commissioni I, II, VII e XI*.

X Commissione (Attività produttive):

ZELLER: « Norme per l'istituzione e la regolamentazione delle case da gioco sul territorio nazionale » (71) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VI, IX, XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

XI Commissione (Lavoro):

MENIA: « Norme in materia di erogazione delle prestazioni previdenziali spettanti ai soggetti già residenti nei territori italiani ceduti alla Jugoslavia » (620) *Parere delle Commissioni I, III e V*;

MARTINAT ed altri: « Delega al Governo per l'emanazione di norme a tutela delle lavoratrici madri » (667) *Parere delle Commissioni I, V e XII.*

XII Commissione (Affari sociali):

ROCCHI ed altri; « Norme in materia di ricerca, sperimentazione e utilizzo di tecniche di manipolazione dell'informazione genetica » (703) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VII, VIII, X, XIII e XIV;*

VALPIANA ed altri: « Istituzione delle banche per la conservazione del sangue dei cordoni ombelicali » (892) *Parere delle Commissioni I, II, V e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

FRATTA PASINI e LAINATI: « Disposizioni per rendere distintive e visibili le siringhe ad uso commerciale » (1105) *Parere delle Commissioni I e X.*

XIII Commissione (Agricoltura):

LUMIA: « Disciplina delle "strade del pesce mediterraneo" » (905) *Parere delle Commissioni I, V, IX, X (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

MAZZOCCHI ed altri: « Introduzione della denominazione di "pane tradizionale italiano" nella produzione e commercializzazione del pane » (1394) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, X, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*

Annuncio della pendenza di un procedimento penale nei confronti di un deputato ai fini di deliberazione in materia di insindacabilità.

Con lettera pervenuta in data 5 ottobre 2001, l'onorevole Maurizio GASPARRI —

in qualità di deputato — ha rappresentato alla Presidenza — allegando la relativa documentazione — che è pendente nei suoi confronti un procedimento penale (tribunale di Trieste, n. 2743/01 R.G.N.R.) per fatti che, a suo avviso, concernono opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni parlamentari, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

Trattandosi di questioni che attengono alla materia delle immunità parlamentari, i suddetti atti sono stati trasmessi alla Giunta per le autorizzazioni.

Trasmissione dal ministro della difesa.

Il ministro della difesa, con lettera del 28 settembre 2001, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea MINNITI ed altri n. 9/1387/1, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 2 agosto 2001, concernente lo stato giuridico del personale impegnato nella missione EUMM (*European Union Monitoring Mission*).

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla IV Commissione (Difesa), competente per materia.

Richieste di parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro della difesa, con lettera in data 5 ottobre 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 4 ottobre 1988, n. 436, la richiesta di parere parlamentare sul programma pluriennale di R/S SME 003/2001 relativo alla fase di sviluppo per un congegno di autodistruzione, SDF (Self Destruct Fuze), per il submunizionamento del sistema d'arma MLRS (Multiple Launch Rocket System). (46).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regola-

mento, alla IV Commissione permanente (Difesa), che dovrà esprimere il prescritto parere entro l'8 novembre 2001.

Il ministro per i beni e le attività culturali, con lettera in data 5 ottobre 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 1° dicembre 1997, n. 420, la richiesta di parere parlamentare sull'elenco delle proposte di istituzione e finanziamento di comitati nazionali e di edizioni nazionali per il 2002 (47).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro l'8 novembre 2001.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 25 settembre 2001, a pagina 5, prima colonna, alla sedicesima riga, sostituire le parole; « e V » e con le seguenti: « , V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria). ».

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 27 settembre 2001, a pagina 6, prima colonna, alla ventiduesima riga, sostituire le parole: « e V » e con le seguenti: « , V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria). ».

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta dell'8 ottobre 2001, alla pagina 13, prima colonna, nona riga, la dicitura « (doc. XIII, n. 5-*quater*) » deve intendersi sostituita dal seguente: « (doc. XIII, n. 1-*quater*) ».

DISEGNO DI LEGGE S. 373 — PRIMI INTERVENTI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA (APPROVATO DAL SENATO) (1456)

(A.C. 1456 — sezione 1)

ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL
SENATO

CAPO I

NORME PER INCENTIVARE
L'EMERSIONE DALL'ECONOMIA
SOMMERSA

ART. 1.

(Dichiarazione di emersione).

1. Gli imprenditori che hanno fatto ricorso a lavoro irregolare, non adempiendo in tutto o in parte agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia fiscale e previdenziale, possono farlo emergere, tramite apposita dichiarazione di emersione, da presentare entro il 30 novembre 2001. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite le organizzazioni sindacali e di categoria, approva i programmi di emersione di cui all'articolo 2, comma 4.

2. Per il periodo di imposta in corso alla data di presentazione della dichiarazione di emersione di cui al comma 1, e per i due periodi successivi, la medesima dichiarazione costituisce titolo di accesso al seguente regime di incentivo fiscale e previdenziale:

a) gli imprenditori che, con la dichiarazione di cui al comma 1, si impegnano nel programma di emersione, e conseguentemente incrementano l'imponibile dichiarato, rispetto a quello relativo al periodo di imposta immediatamente precedente,

hanno diritto, fino a concorrenza del triplo del costo del lavoro che hanno fatto emergere con la dichiarazione, all'applicazione sull'incremento stesso di una imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), con tassazione separata rispetto al rimanente imponibile, dovuta in ragione di un'aliquota del 10 per cento per il primo periodo di imposta, del 15 per cento per il secondo periodo di imposta e del 20 per cento per il terzo periodo di imposta. Per il secondo ed il terzo periodo di imposta, nel calcolo dell'incentivo si tiene conto delle eventuali variazioni in diminuzione del costo del lavoro emerso. Sul maggiore imponibile previdenziale relativo ai redditi di lavoro emersi dichiarati, e conseguente alla dichiarazione di emersione, si applica una contribuzione sostitutiva, dovuta in ragione di un'aliquota dell'8 per cento per il primo periodo, del 10 per cento per il secondo periodo e del 12 per cento per il terzo periodo;

b) i lavoratori che, parallelamente, si impegnano nel programma di emersione sono esclusi da contribuzione previdenziale e, sui loro redditi di lavoro emersi, si applica una imposta sostitutiva dell'IRPEF, con tassazione separata rispetto al rimanente imponibile, dovuta in ragione di un'aliquota del 6 per cento per il primo anno, dell'8 per cento per il secondo anno e del 10 per cento per il terzo anno.

3. Per gli imprenditori, su specifica richiesta, la dichiarazione di emersione vale anche come proposta di concordato tributario e previdenziale, se presentata prima dell'inizio di eventuali accessi, ispezioni e verifiche o della notifica dell'avviso di accertamento o di rettifica. In questo

caso, fino a concorrenza del costo del lavoro oggetto della dichiarazione di emersione, l'imprenditore dichiara, per ciascuno dei periodi precedenti, il costo del lavoro irregolare utilizzato. Per ciascuno di questi periodi il concordato si perfeziona con il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, dell'IRPEG, dell'IRAP, dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e dei contributi previdenziali, con tassazione separata rispetto al rimanente imponibile, dovuta in ragione di un'aliquota dell'8 per cento del costo del lavoro irregolare utilizzato e dichiarato, senza applicazione di sanzioni e interessi. Per ciascuno degli stessi periodi, sul presupposto della sussistenza dei requisiti di legge, il concordato produce effetti preclusivi automatici degli accertamenti fiscali relativi all'attività di impresa e previdenziali, fino a concorrenza del triplo del costo del lavoro irregolare utilizzato. Il pagamento dell'imposta sostitutiva può essere effettuato in unica soluzione, entro il termine di presentazione della dichiarazione di emersione, con una riduzione del 25 per cento, ovvero in ventiquattro rate mensili a partire dal predetto termine, senza applicazione di interessi. Con l'integrale pagamento sono estinti i delitti di cui agli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, il delitto di cui all'articolo 37 della legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché i reati contravvenzionali e le violazioni amministrative e civili connessi alle violazioni fiscali e previdenziali relative all'esistenza del lavoro sommerso. In caso di rateazione, sono sospesi i termini di prescrizione degli illeciti di cui al presente comma.

4. I lavoratori delle imprese che aderiscono ai programmi di emersione possono, parallelamente, estinguere i loro debiti fiscali e previdenziali, connessi alla prestazione di lavoro irregolare, per ciascuno degli anni che intendono regolarizzare, mediante il pagamento di una contribuzione sostitutiva, con tassazione separata rispetto al rimanente imponibile, dovuta in ragione di lire 200.000 per ogni anno pregresso, senza applicazione di sanzioni e interessi. Il pagamento è effettuato

nei termini e con le modalità di cui al comma 3. È precluso ogni accertamento fiscale e previdenziale sui redditi di lavoro per gli anni regolarizzati. I lavoratori possono, a domanda, ricostruire in tutto o in parte la loro posizione pensionistica per gli anni pregressi, fino ad un massimo di cinque anni esclusivamente mediante contribuzione volontaria integrata fino al massimo di un terzo con trasferimenti a carico del fondo di cui all'articolo 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nei limiti delle risorse disponibili presso il predetto fondo.

5. Le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 non si applicano con riferimento al lavoro irregolare prestato dai soggetti richiamati all'articolo 62, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Restano fermi, in alternativa, per gli interessati, i regimi connessi ai piani di riallineamento retributivo e di emersione del lavoro irregolare, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, agli articoli 75 e 78 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni, all'articolo 63 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e all'articolo 116 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

7. Con decreto di concerto dei Ministri competenti, è definito un piano straordinario di accertamento, operativo dal 1° gennaio 2002, mirato al contrasto dell'economia sommersa. Il piano costituisce priorità di intervento delle autorità di vigilanza del settore ed è basato su idonee forme di acquisizione ed utilizzo incrociato dei dati dell'anagrafe tributaria e previdenziale, dei gestori di servizi di pubblica utilità, dei registri dei beni immobili e dei beni mobili registrati.

8. Le maggiori entrate derivanti dal recupero di base imponibile connessa ai programmi di emersione, con esclusione di quelle contributive, affluiscono al fondo di cui all'articolo 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze è

determinata la quota del predetto fondo destinata al riequilibrio dei conti pubblici. Con decreto emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è determinata la quota destinata alla riduzione della pressione contributiva, al netto delle risorse destinate all'integrazione del contributo previdenziale dei lavoratori che si impegnano nei programmi di emersione ai sensi del comma 2, lettera b), del presente articolo, e agli oneri concernenti la eventuale ricostruzione della loro posizione previdenziale relativamente agli anni pregressi, ai sensi del comma 4 del presente articolo; con lo stesso decreto è inoltre determinata la misura dell'eventuale integrazione del contributo previdenziale relativo ai lavoratori per i periodi oggetto della dichiarazione di emersione, nei limiti delle risorse all'uopo disponibili presso il fondo, nonché la quota del trattamento previdenziale relativa ai medesimi periodi in proporzione alle quote contributive versate, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica. I commi 2 e 3 dell'articolo 5 della citata legge n. 388 del 2000 sono abrogati.

EMENDAMENTI ED ARTICOLO AGGIUNTIVO PRESENTATI ALL'ARTICOLO 1 DEL DISEGNO DI LEGGE

CAPO I

NORME PER INCENTIVARE L'EMERSIONE DALL'ECONOMIA SOMMERSA

ART. 1.

(Dichiarazione di emersione).

Sopprimerlo.

1. 1. Giordano, Russo Spina, Alfonso Gianni.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: Gli imprenditori con le seguenti: I datori di lavoro.

Conseguentemente, ai restanti commi dell'articolo 1, nonché negli articoli 2 e 3, sostituire, ovunque ricorrano, le parole gli imprenditori con le seguenti: i datori di lavoro e la parola: imprenditore con le seguenti: datore di lavoro.

*1. 32. Pistone, Sgobio.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: Gli imprenditori con le seguenti: I datori di lavoro.

Conseguentemente, ai restanti commi dell'articolo 1, nonché negli articoli 2 e 3, sostituire, ovunque ricorrano, le parole gli imprenditori con le seguenti: i datori di lavoro e la parola: imprenditore con le seguenti: datore di lavoro.

*1. 12. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: dichiarazione di emersione con le seguenti: dichiarazione di adesione ad un accordo di emersione nelle modalità e nelle forme previste dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e successive modificazioni.

Conseguentemente, al comma 2, alinea, e lettera a), terzo periodo, nonché al comma 3, primo, secondo e quinto periodo, al comma 8, terzo periodo, ed all'articolo 3, comma 1, primo periodo, sostituire le parole: dichiarazione di emersione con le

seguenti: dichiarazione di adesione agli accordi di emersione di cui al comma 1 dell'articolo 1.

- 1. 13.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole: 30 novembre 2001 con le seguenti: 28 febbraio 2002.

- 1. 14.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 1, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: con indicazione, oltre al numero e alle generalità dei lavoratori emersi, del relativo costo del lavoro in misura non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento.

Conseguentemente, al comma 2, lettera a), terzo periodo, sostituire le parole da: 8 per cento fino alla fine della lettera con le seguenti: 7 per cento per il primo periodo, del 9 per cento per il secondo periodo e dell'11 per cento per il terzo periodo, e, ai fini dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, si applicano tassi di premio ridotti rispettivamente al 75 per cento per il primo anno, al 70 per cento per il secondo anno e al 65 per cento per il terzo anno;

Conseguentemente, al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: e dei contributi previdenziali aggiungere le seguenti: e premi assicurativi;

Conseguentemente, al comma 4, sostituire il quarto periodo con il seguente: I lavoratori possono, a domanda, ricostruire

la loro posizione pensionistica relativamente ai periodi di lavoro pregressi effettuati presso l'impresa che presenta la dichiarazione di emersione alla quale appartengono alla data del 30 novembre 2001. La ricostruzione, che avviene esclusivamente mediante contribuzione volontaria, integrata fino ad un massimo del 66 per cento della quota a carico del datore di lavoro dal Fondo di cui all'articolo 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, consente di coprire, fino ad un massimo di 60 mesi, periodi contributivi di 20 mesi ogni 12 mesi di lavoro svolto presso la suddetta impresa a far data dal 30 novembre 2001. La ricostruzione avviene alla fine di ogni periodo lavorativo di dodici mesi;

Conseguentemente, sostituire il comma 8 con il seguente:

8. Le maggiori entrate derivanti dal recupero di base imponibile connessa ai programmi di emersione, con esclusione di quelle contributive, affluiscono al fondo di cui all'articolo 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è determinata la quota destinata alla riduzione della pressione contributiva, al netto delle risorse destinate all'integrazione del contributo previdenziale dei lavoratori che si impegnano nei programmi di emersione ai sensi del comma 2, lettera b), del presente articolo, in misura non superiore al 66 per cento della quota residua rispetto alla contribuzione previdenziale versata, e agli oneri concernenti la eventuale ricostruzione della loro posizione previdenziale relativamente agli anni pregressi, ai sensi del comma 4 del presente articolo, nei limiti delle risorse all'uopo disponibili presso il fondo; con lo stesso decreto è inoltre determinata la misura del trattamento previdenziale relativa ai periodi oggetto della dichiarazione di emersione in proporzione alle quote contributive versate, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica. Con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze è altresì deter-

minata la quota residua del predetto fondo destinata al riequilibrio dei conti pubblici. I commi 2 e 3 dell'articolo 5 della citata legge n. 388 del 2000 sono abrogati;

Conseguentemente, aggiungere, in fine, il seguente comma:

9. Il Ministro dell'economia e delle finanze procede annualmente, sentite le organizzazioni sindacali e di categoria, ad una verifica dei risultati del processo di emersione in base al numero degli imprenditori e dei lavoratori che si sono avvalsi delle disposizioni per incentivare l'emersione dell'economia sommersa, alla differenziazione degli stessi per il settore di attività e ubicazione dei relativi insediamenti produttivi e, per i lavoratori, alla rispettiva anzianità contributiva, nonché delle conseguenti maggiori entrate derivanti dal recupero di base imponibile.

1. 15. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 1, secondo periodo, sostituire la parola: sentite con le seguenti: previo parere favorevole delle.

1. 16. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

1-bis. Nel caso in cui la dichiarazione di emersione di cui al comma 1 sia riferita a lavoratori non comunitari privi di permesso di soggiorno, ai medesimi deve essere rilasciato un permesso di soggiorno per lavoro subordinato; il datore di lavoro è altresì esonerato dalle sanzioni previste

per l'impiego di manodopera straniera priva di permesso di soggiorno in corso di validità.

***1. 11.** Bulgarelli, Boato, Cento, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Pistone, Reallacci, Rocchi, Zanella.

Dopo il comma 1 aggiungere il seguente:

1-bis. Nel caso in cui la dichiarazione di emersione di cui al comma 1 sia riferita a lavoratori non comunitari privi di permesso di soggiorno, ai medesimi deve essere rilasciato un permesso di soggiorno per lavoro subordinato; il datore di lavoro è altresì esonerato dalle sanzioni previste per l'impiego di manodopera straniera priva di permesso di soggiorno in corso di validità.

***1. 34.** Pistone, Maura Cossutta.

Al comma 2, lettera a), primo periodo, dopo le parole: programma di emersione aggiungere le seguenti: a mantenere inalterati i livelli occupazionali, nonché a regolarizzare il rapporto di lavoro con tutti i lavoratori sottoscrivendo contratti di assunzione a tempo indeterminato.

1. 2. Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Al comma 2, lettera a), primo periodo, sopprimere le parole: , fino a concorrenza del triplo del costo del lavoro che hanno fatto emergere con la dichiarazione,

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: L'imposta sostitutiva si applica a partire da un valore pari al triplo del costo del lavoro fatto emergere con la dichiarazione.

1. 33. Pistone, Sgobio.

Al comma 2, lettera a), primo periodo, sostituire le parole da: 10 per cento fino

alla fine del periodo con le seguenti: 50 per cento per il primo periodo d'imposta, del 70 per cento per il secondo periodo d'imposta e dell'80 per cento per il terzo periodo d'imposta.

1. **3.** Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Al comma 2, lettera a), terzo periodo, sostituire le parole da: dell'8 per cento *fino alla fine della lettera con le seguenti:* del 15 per cento per il primo periodo, del 20 per cento per il secondo periodo e del 25 per cento per il terzo periodo.

1. **4.** Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Al comma 2, lettera a), terzo periodo, aggiungere, in fine, le parole: comprensiva della quota a carico dei lavoratori interessati dalla dichiarazione di cui al comma 1.

1. **17.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 2, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Gli imprenditori agricoli che determinano il reddito su base catastale, nella dichiarazione di emersione indicano esclusivamente il maggior imponibile previdenziale, con applicazione della contribuzione previdenziale sostituiva.

1. **37.** Rava, Nicola Rossi, Benvenuto, Rossiello, Marcora.

Al comma 2, lettera b), sostituire le parole: che, parallelamente, si impegnano nel *con le seguenti:* interessati al.

1. **18.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini,

Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 2, lettera b), sostituire le parole da: si applica una imposta *fino alla fine della lettera con le seguenti:* da qualsiasi recupero di imposta IRPEF non versata.

1. **5.** Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Al comma 2, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: Gli importi fiscali dovuti sulla base di quanto precedentemente previsto sono a carico dell'impresa, che usufruirà di un corrispondente credito d'imposta.

1. **35.** Grandi, Tolotti.

Sopprimere il comma 3.

1. **6.** Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Al comma 3, sostituire i periodi quarto, quinto e sesto con il seguente: Il pagamento dell'imposta deve essere effettuato, pena la non ammissibilità a nessuno degli incentivi fiscali previsti dalla presente legge, in unica soluzione entro il termine di presentazione della dichiarazione di emersione.

1. **7.** Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Sostituire il comma 4 con il seguente:

4. Per i lavoratori delle imprese che aderiscono ai programmi di emersione si applicano le norme di cui all'articolo 5 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito dalla legge 28 novembre 1996,

n. 608, come modificato dall'articolo 23, comma 1, lettera c), della legge 24 giugno 1997, n. 196.

1. 19. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: delle imprese che con le seguenti: dipendenti e con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa i cui datori di lavoro.

1. 21. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da: possono, parallelamente fino alla fine del comma con le seguenti: sono esenti da qualsiasi pagamento di imposte fiscali e previdenziali relative al periodo di immersione dichiarato dall'impresa. Ai lavoratori in oggetto è garantita la ricostruzione, per intero, della propria posizione pensionistica e previdenziale relativa agli anni di immersione, a totale carico dello Stato.

1. 8. Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: estinguere i loro debiti fiscali e previdenziali, connessi con le seguenti: regolarizzare la propria posizione, connessa.

1. 22. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da: i loro debiti fiscali e previdenziali fino alla fine del comma con le seguenti: a titolo gratuito i loro debiti fiscali e previdenziali, connessi alla prestazione di lavoro irregolare, per ciascuno degli anni che intendono regolarizzare. È precluso ogni accertamento fiscale e previdenziale sui redditi di lavoro per gli anni regolarizzati. I lavoratori possono, a domanda, ricostruire in tutto o in parte la loro posizione pensionistica per gli anni pregressi, fino ad un massimo di cinque anni, esclusivamente mediante contribuzione volontaria, integrata fino al massimo di un terzo con trasferimenti a carico del fondo di cui all'articolo 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nei limiti delle risorse disponibili presso il predetto fondo e nella misura di un terzo a carico del datore di lavoro. All'onere derivante dal presente comma si provvede mediante riduzione di lire 130 miliardi per gli anni 2003 e seguenti dello stanziamento iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, all'uopo riducendo l'accantonamento relativo al medesimo ministero.

1. 20. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: lire 200.000 con le seguenti: lire 10.000.

Conseguentemente, al medesimo comma, quarto periodo, sostituire le parole da: fino ad un massimo di 5 anni fino a: un terzo con le seguenti: esclusivamente mediante contribuzione volontaria integrata di due terzi, con riferimento ai minimi contrattuali nazionali.

Conseguentemente, al medesimo articolo, comma 8, terzo periodo, sopprimere le parole da: con lo stesso fino alla fine del comma.

1. 36. Grandi, Tolotti.

Al comma 4, sostituire il quarto periodo con il seguente: La regolarizzazione da parte dei datori di lavoro garantisce ai lavoratori la copertura previdenziale per tutto il periodo regolarizzato, senza oneri a carico del lavoratore.

- 1. 24.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 4, quarto periodo, sostituire le parole: fino ad un massimo di cinque anni *fino alla fine del comma con le seguenti:* esclusivamente mediante contribuzione volontaria integrata fino al massimo di un terzo con trasferimenti a carico del fondo di cui all'articolo 5 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nei limiti delle risorse disponibili presso il predetto fondo e nella misura di un terzo a carico del datore di lavoro.

- 1. 23.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 4, quarto periodo, sostituire le parole da: cinque anni *fino a:* un terzo *con le seguenti:* dieci anni esclusivamente mediante contribuzione volontaria integrata fino ad un massimo della metà.

- 1. 25.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 4, quarto periodo, sostituire la parola: volontaria *con le seguenti:* a carico del datore di lavoro se lavoratori dipendenti.

- 1. 31.** Pistone, Sgobio.

Dopo il comma 4 aggiungere il seguente:

4-bis. I lavoratori possono fruire del trattamento di cui al comma 2, lettera b), e di cui al comma 4, anche in conseguenza di autonoma dichiarazione di emersione. In tal caso all'imprenditore, che conseguentemente si impegni nel programma di emersione, si applicano i benefici previsti dalle presenti disposizioni con le relative aliquote dimezzate.

- 1. 26.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'imprenditore che aderisce al programma di emersione è tenuto, secondo quanto previsto all'articolo 5 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, e successive modificazioni, ad adeguare la retribuzione del lavoratore emerso al minimo contrattuale, ove questa sia inferiore.

- 1. 27.** Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 7, primo periodo, sostituire le parole da: è definito un piano *fino a,* *al secondo periodo:* basato su idonee *con le seguenti:* entro due mesi dall'entrata in vigore della presente legge è definito un piano straordinario di accertamento, operativo dal 1° gennaio 2002, mirato al contrasto dell'economia sommersa. Il piano costituisce priorità di intervento

delle autorità di vigilanza del settore e dell'amministrazione finanziaria ed è basato su.

1. 28. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 8, primo periodo, dopo le parole: con esclusione di quelle contributive aggiungere le seguenti: nonché di quelle riscosse nel territorio della Regione siciliana che affluiranno alla tesoreria regionale.

1. 29. Finocchiaro, Cardinale, Enzo Bianco, Burtone, Lumia.

Al comma 8, secondo periodo, sostituire le parole da: al riequilibrio fino a quota destinata con le seguenti: , di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previo parere vincolante delle Commissioni parlamentari competenti,

1. 9. Giordano, Russo Spena, Alfonso Gianni.

Al comma 8, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e quella destinata a finanziare la disposizione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a).

Conseguentemente, all'articolo 5, comma 1:

all'alinea, alla tabella allegata, sopprimere il numero 2):

sostituire la lettera a), con la seguente:

a) I benefici di cui all'articolo 2, commi da 8 a 13, della legge 13 maggio 1999, n. 133, e successive modificazioni, sono cumulabili con l'incentivo di cui all'articolo 4, comma 1, della presente legge, ivi comprese le spese sostenute per

la formazione e l'aggiornamento del personale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2.

1. 38. Pinza, Benvenuto, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 8, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e quella destinata a finanziare la disposizione di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b).

Conseguentemente, all'articolo 5, comma 1:

all'alinea, alla tabella allegata, sopprimere i numeri 1), 3) e 8);

all'alinea, alla tabella allegata, numero 5), sostituire le parole: commi 4, 5 e 24 con le seguenti: commi 4 e 24;

sostituire la lettera b), con la seguente:

b) le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 466, non sono cumulabili con l'incentivo di cui all'articolo 4, comma 1, della presente legge. Il cumulo degli incentivi è comunque consentito per le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento del personale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, ed in ogni caso quando l'imponibile assoggettato ad aliquota agevolata ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 466, è inferiore al dieci per cento dell'imponibile totale.

1. 39. Pinza, Benvenuto, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 8, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e quella destinata a finanziare la disposizione di cui all'articolo 5, comma 2.

Conseguentemente, all'articolo 5, sostituire il comma 2 con il seguente:

2. I soggetti che effettuano investimenti ai sensi dell'articolo 8, commi 1, 2 e 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, possono cumulare i relativi benefici con gli incentivi di cui all'articolo 4, commi 1 e 2. All'articolo 8, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sono soppresse le parole da: « o con altri aiuti » fino alla fine del comma.

1. 40. Pinza, Benvenuto, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 8, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e quella destinata a finanziare la disposizione di cui all'articolo 5, comma 2.

Conseguentemente, all'articolo 5, comma 2:

al primo periodo, sostituire le parole da: ovvero sino a: optando per l'applicazione con le seguenti: nonché fruire;

al secondo periodo, sostituire le parole da: per le spese sino alla fine del comma con le seguenti: nei limiti ammessi dalla normativa comunitaria in materia di aiuti alle imprese. A tal fine il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto, emanato entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede a definire i criteri e le modalità per il cumulo dei benefici di cui al presente comma. All'articolo 8, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sono soppresse le parole da: « o con altri aiuti » fino alla fine del comma.

1. 41. Pinza, Benvenuto, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 8, terzo periodo, sopprimere le parole: alla riduzione della pressione contributiva, al netto delle risorse destinate.

1. 30. Benvenuto, Pinza, Pecoraro Scanio, Pistone, Buemi, Agostini, Roberto Barbieri, Bottino, Cennamo, Coluccini, Fluvi, Frigato, Galeazzi, Grandi, Lettieri, Lion, Potenza, Nicola Rossi, Santagata, Tolotti, Michele Ventura.

Al comma 8, terzo periodo, sostituire le parole da: determinata la misura fino alla fine del periodo con le seguenti: determinato lo stanziamento riferito alla copertura totale dei contributi previdenziali dei lavoratori relativamente ai periodi oggetto della dichiarazione di emersione.

1. 10. Giordano, Russo Spina, Alfonso Gianni.

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

ART. 1-bis. — 1. All'articolo 46, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'articolo 62, comma 4, lettera b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, le parole: « 31 dicembre 2000 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2001 ».

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo valutato in lire 1.600.000 milioni si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2001-2003, nell'unità previsionale di base « Fondo speciale » di parte corrente, dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 2001, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo dicastero.

1. 01. Collè.